

**Tutto ciò che è scritto
all'improvviso è uscito,
così spontaneamente
da annientare anche la mente**

**Che strano,
va da sola la mia mano
si muovono i pensieri
solo quelli veri**

**Tutto ciò che è scritto a mano
va sempre lontano
e mai c'è un confine
e nemmeno un fine**

**Mentre scrivo su
questo foglio
esce fuori ciò che voglio
e nemmeno c'è più
l'orgoglio**

**Una strana leggerezza,
che fa quasi tenerezza
da come la mano conduce
e tutto il superfluo riduce**

**Guarda dentro,
cosa è uscito
ora che il giudizio
è finito lì nel centro
e c'è tutto**

**ciò che è scritto
ed è semplicemente
tutto in lutto,
che l'anima vola
senza una parola**

**per tutto ciò che è scritto
restra il segno
su quel foglio
come un pegno
dell'orgoglio**

**Nemmeno una parola
per tutto ciò che è scritto
e nemmeno una vocale
resta sola
e anche se fa male
ci consola**

**Così ora vuoi
la nostra resa
ma tutto ciò che è scritto
e per noi una ripresa,
di ciò che batte dentro
che ha fatto centro**

**Ci hai sempre detto
di sognare lontano
ed ora li nel petto
batte un cuore nella mano,**

**che ad ogni frase scritta
fa uscire amore
dalle dita**

**Nemmeno te l'aspettavi,
così mi odiavi
mentre ti urlavo,
quando la bocca usavo,
ed ora che o preso la matita
tutta la verità è uscita**

**Mai l'avevi sperato
che su di un foglio
sarei cambiato,
ed invece sono sempre stato muto
e sono chi mai hai conosciuto,
ed ora che ti scrivo,
finalmente vivo**